

I terremoti a Paganica – L'Aquila

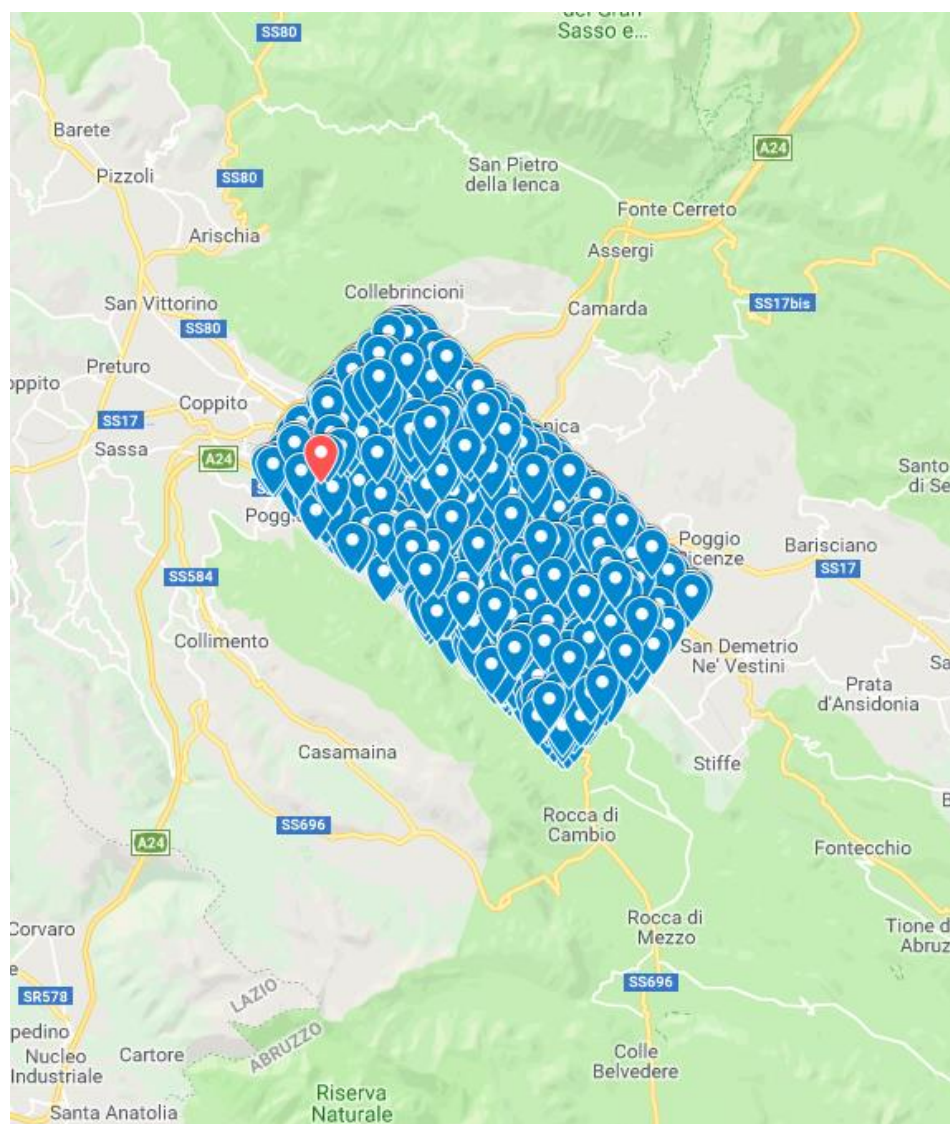
Terremoti distruttivi a Paganica – L'Aquila

Analizziamo l'attività sismica della zona di Paganica – L'Aquila, in Abruzzo, dal 1° gennaio 2006. La fonte dei dati è l'Istituto nazionale di geofisica. L'area monitorata è quella interessata dalla presenza della struttura sismogenetica “Paganica” in grado di generare terremoti di magnitudo pari a 6,3. Questa faglia è la responsabile del seguente terremoto master:

- L'Aquila, 6 aprile 2009: magnitudo 6,1

Si noti la notevole attività sismica di questa faglia (gocce blu) dal 2006 ad oggi, soprattutto in ragione delle molteplici scosse che seguirono il terremoto del 6 aprile 2009.

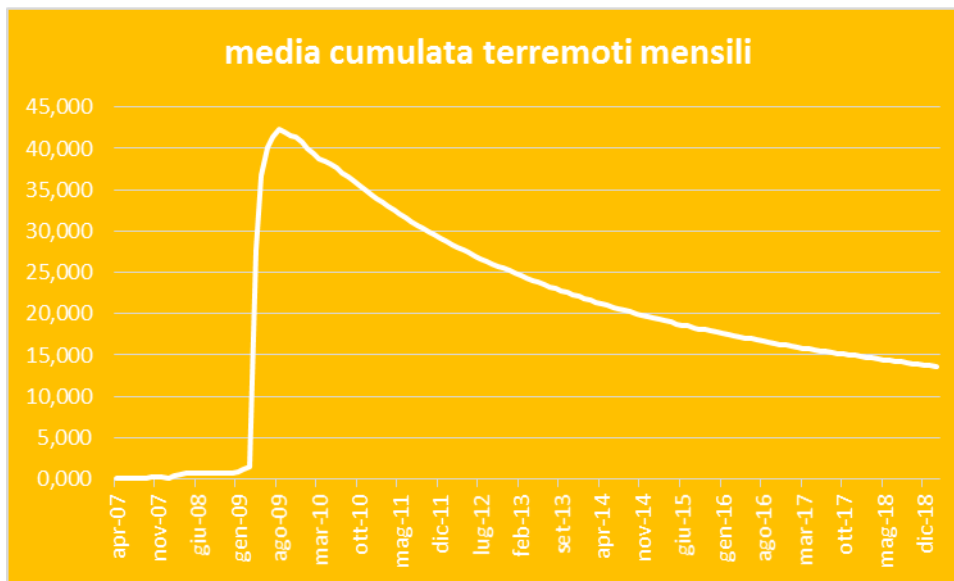
Figura 1 – Epicentro terremoto master (in rosso) e terremoti minori (in blu)



Numero di terremoti mensili a Paganica – L'Aquila

L'attività sismica è in diminuzione continua e costante da ottobre 2009

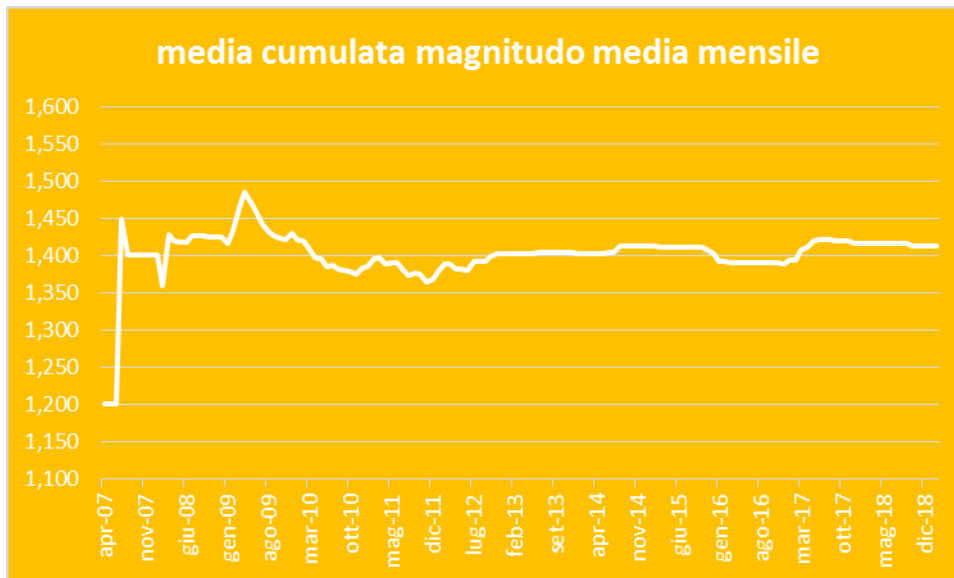
Figura 2 – Media cumulata terremoti mensili



Magnitudo media mensile dei terremoti a Paganica – L'Aquila

La magnitudo media mensile dei terremoti è stazionaria da aprile 2010

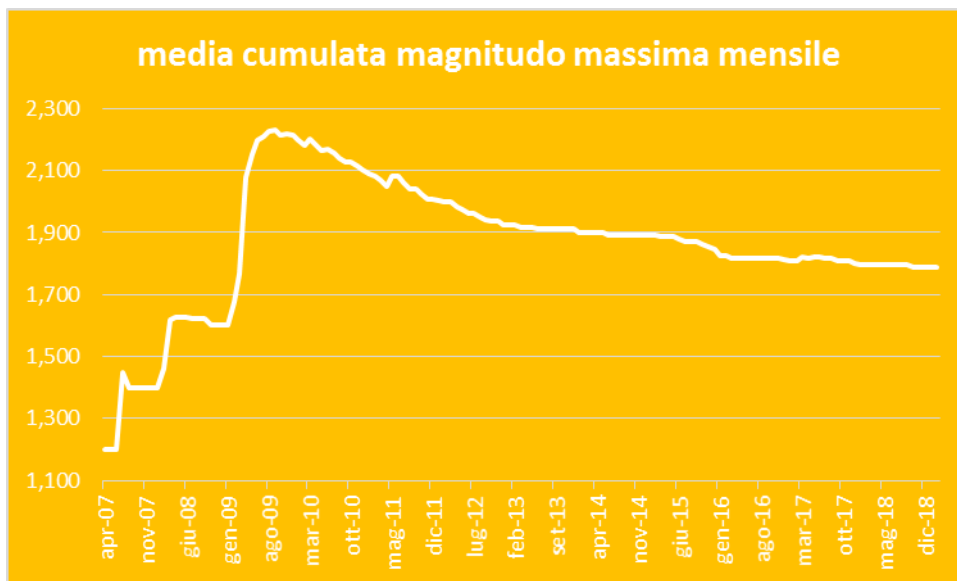
Figura 3 – Media cumulata magnitudo media mensile



Magnitudo massima mensile dei terremoti a Paganica – L'Aquila

La magnitudo massima mensile dei terremoti è in costante diminuzione da luglio 2009

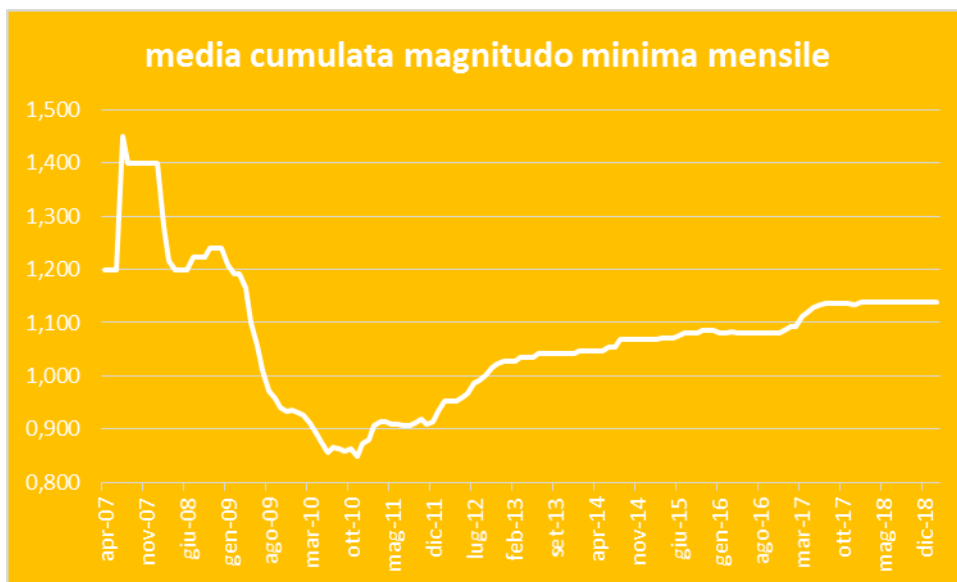
Figura 4 – Media cumulata magnitudo massima mensile



Magnitudo minima mensile dei terremoti a Paganica – L'Aquila

La magnitudo minima mensile dei terremoti è stazionaria da agosto 2017

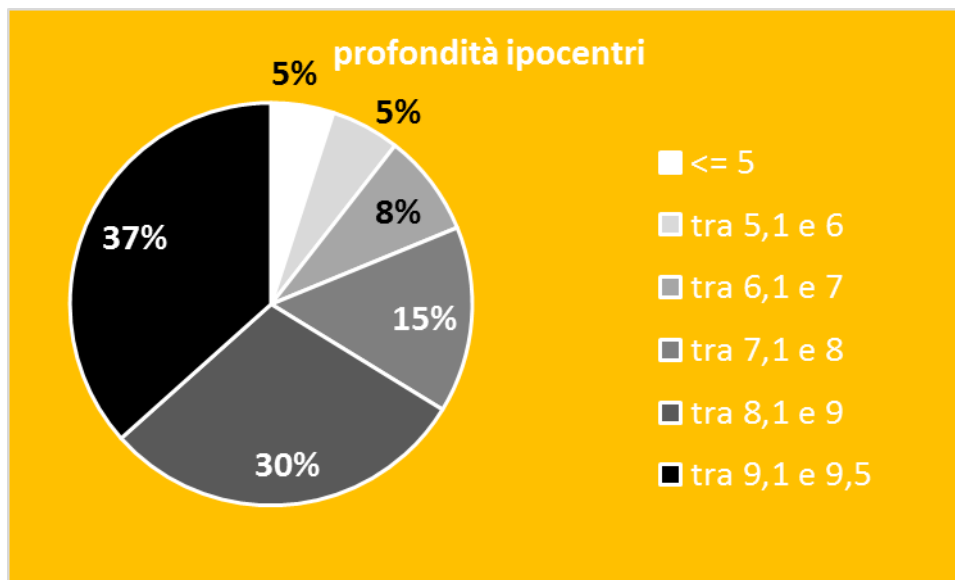
Figura 5 – Media cumulata magnitudo minima mensile



Profondità ipocentri dei terremoti a Paganica – L'Aquila

La maggior parte dei terremoti ha avuto ipocentro a profondità comprese tra 8 e 9,5 chilometri

Figura 6 – Distribuzione profondità ipocentri



(fonte: Centro nazionale terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; Database of individual seismogenic sources dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)

